

MOVIMENTO INSEDIATO IL COMITATO ESECUTIVO

## Circoli della Libertà Sicurezza e viabilità le priorità in agenda



**Circoli della Libertà** I vertici parmigiani del movimento.

■ A poco più di un anno di distanza dalla nascita dell'associazione nazionale, guidata da Michela Vittoria Brambilla, è nato, a Parma, il Comitato esecutivo provinciale dei «Circoli della Libertà», presieduto da Gionata Azzarini, già a capo del «Circolo della Libertà» Oltretorrente.

«Il nostro scopo è quello di promuovere la nascita di nuovi Circoli su tutto il territorio provinciale, coordinarne le attività, ottimizzarne le risorse e traghettare l'associazione verso la scelta dei coordinamenti regionali e provinciali che avverrà attraverso elezioni democratiche», spiega Gionata Azzarini, durante la presentazione ufficiale avvenuta all'hotel Stendhal.

Una realtà, quella dei «Circoli della Libertà», nata ufficialmente il 20 novembre 2006, dall'iniziativa di un gruppo di giovani esponenti del mondo dell'imprenditoria e delle professioni, con lo scopo di dare una sterzata al sistema politico attuale, attraverso la voce dei cittadini che non si sentono più rappresentati dai politici alla guida del paese.

Una politica diversa, dunque, da esprimere attraverso «la for-

za delle persone che devono poter scendere in campo per difendere i propri diritti», continua Azzarini. Oltre a lui, fanno parte del Comitato anche la vice presidente, Lina Rubini, già a capo del Circolo di Zibello e Polesine, Giovanna Pagliarini, presidente del Circolo «La Bussola» di Roccabianca, Silvio Fogu, presidente del Circolo «Stuart Mill» di Parma e Giulio De Marchi, membro del circolo «Alma Parma».

Molti i temi affrontati durante la presentazione, ritenuti fondamentali dagli esponenti dei Circoli che, come sottolineano i diretti interessati, non sono una realtà chiusa in se stessa ma aperta ad eventuali collaborazioni con partiti, sindacati, associazioni e mondo del volontariato, in grado di dividerne ideali e finalità. Sicurezza e viabilità i punti fondamentali di un modo di fare politica che mette al centro gli interessi delle persone e non le logiche di partito. «Le nostre battaglie, infatti, riguardano temi sociali che toccano tutti, sia che si voti a destra che a sinistra e nascono sempre dalle richieste della gente». ♦ **A.F.**